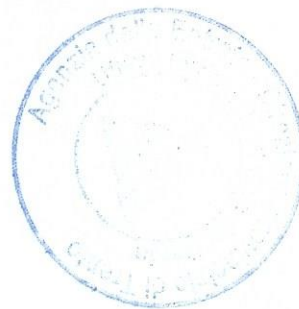




A.C.A.T.
BALDO - GARDA - O.d.V.
Organizzazione di Volontariato
Associazione dei Club Alcolistici Territoriali



13 DIC. 2023

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Oggi 26 novembre 2023 alle ore 08,30, presso la sala polifunzionale del Municipio del Comune di Malcesine, si è riunita, in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta, l'assemblea straordinaria dei soci dell'associazione "ACAT Baldo Garda odv" per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Modifica ad alcuni articoli dello statuto per adeguarli alle nuove disposizioni introdotte dal codice del Terzo settore (dlgs n. 117/2017).

Sono presenti n. 43 soci di cui n. 23 presenze per delega su un totale di 54 soci iscritti. Viene chiamato a fungere da Presidente dell'assemblea il socio sig. Fabrizio Bertoli e da Segretario il socio sig. Maurizio Sansoni.

Il Presidente, accertata la regolare convocazione dell'assemblea e la presenza del numero legale dei soci dichiara aperta la riunione.

Sul primo punto all'ordine del giorno il presidente cede la parola al socio Claudio Zilio che illustra le motivazioni della modifica di alcuni articoli dello Statuto per favorire, nello spirito della riforma del terzo settore, la partecipazione alla vita della Associazione e per meglio individuare le competenze del Consiglio Direttivo. Viene poi data lettura dei 35 articoli che costituiscono il nuovo Statuto. Segue ampio dibattito al termine del quale l'assemblea delibera, all'unanimità, di approvare il nuovo statuto che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, viene allegato al presente verbale per farne parte integrante ed altresì di incaricare il sig. Claudio Zilio nato a Pojana Maggiore il 02/09/1952 agli adempimenti necessari alla registrazione del presente verbale e statuto in esenzione di imposta e alla pubblicazione sul RUNTS.

Il Presidente previa lettura ed approvazione, all'unanimità, della bozza del presente verbale, alle ore 09,10 dichiara chiusa la riunione.

Il Segretario

Il Presidente

13 DIC. 2023

LIQUIDAZIONE

Reg.
Bollo
Sanz.
Dir.
Inter.
TOT

REGISTRATO Add.

Al n. 491 serie 3
Liquidati € zero

IL FUNZIONARIO

FIRMA SU DELEGA DEL DIRETTORE PROVINCIALE



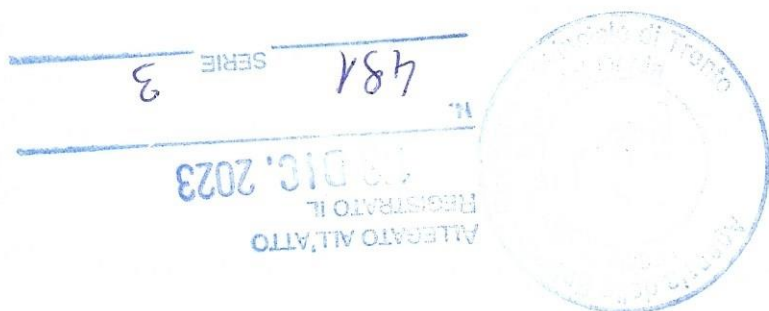


STATUTO DELLA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

ACAT - BALDO GARDA metodo Hudolin O d V

Associazione dei Club Alcolologico Territoriale Baldo Garda metodo Hudolin OdV

Via C. Colombo 2 37016 Garda (VR)



Approvato dall'Assemblea Generale dei Soci del 26 novembre 2023

Bertoldo Farina

M

Leonora

STATUTO DELLA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ACAT- BALDO GARDA metodo Hudolin O d V

Art. 1

Denominazione e sede

È costituito l'ente del Terzo settore, ai sensi del decreto legislativo 3 agosto 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore), denominato "Acat Baldo Garda - Associazione dei Club Alcolologico Territoriale Baldo Garda (Metodo Hudolin) OdV" che assume la forma giuridica di associazione non riconosciuta apartitica e aconfessionale e la qualifica di Organizzazione di Volontariato Negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico l'Associazione utilizza la denominazione "ACAT - BALDO GARDA Metodo Hudolin odv"

L'ODV ha sede legale in via C. Colombo 2 – 37016 Garda - VR

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Art. 2

Statuto

L' ODV è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nel limite del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 177, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'Assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi particolari.

Art. 3

Efficacia dello Statuto

Lo Statuto vincola alla sua osservanza gli associati all'organizzazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'organizzazione stessa.

Art. 4

Interpretazione dello Statuto

Lo Statuto è interpretato secondo le regole dei contratti e secondo i criteri dell'art. 12 delle preleggi al codice civile

Art. 5

C.A.T. Club Alcologici Territoriali (Metodo Hudolin)

Il Club è una comunità multifamiliare appartenente alla comunità locale, dove ogni persona e ogni famiglia può compiere un percorso di cambiamento delle relazioni per una migliore qualità della vita e affrontare le molteplici difficoltà e sofferenze presenti nella persona, nella famiglia e nella comunità, seguendo come metodo l'approccio ecologico del professor Vladimir Hudolin, ampiamente sperimentato nei problemi alcolcorrelati e complessi, nella multidimensionalità della vita.

Baldobaldo
Garda
VR
L. 17/10/2017
L. 17/10/2017
L. 17/10/2017

Il Club, composto da famiglie e Servitore Insegnante, è parte della comunità locale in cui opera e promuove una cultura della protezione/promozione della salute e del bene comune, coerentemente con l'approccio ecologico-sociale che ne è fondamento scientifico.

Art. 6 Finalità e Attività

L'organizzazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed intende operare per la prevenzione e la soluzione dei disagi alcol correlati secondo la metodologia di Vladimir Hudolin – medico psichiatra – che propone un approccio definito Approccio Ecologico Sociale.

L'Organizzazione svolge attività di interesse generale di cui all'art. 5, c.1, lett. a), i), e w) del Codice del Terzo settore di seguito riportate:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

prevalentemente a favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo le azioni si concretizzeranno in:

- a) promuovere azioni per la protezione e promozione delle persone, delle famiglie, della comunità, anche attraverso forme di comunicazione (media, social ecc.) e azioni di advocacy;
- b) sviluppo e sostegno dei Club Alcolologici Territoriali garantendo l'armonizzazione dei programmi tra i Club, collaborando in specifici progetti sia pubblici che privati;
- c) curare l'organizzazione, il coordinamento ed il rigore scientifico dei programmi ed il possesso dei requisiti indispensabili da parte di coloro che intendono prestare il servizio di Servitori-Insegnanti di Club;
- d) promuovere l'organizzazione di interclub/congressi dei Club;
- e) elaborare proposte di progetti di ricerca;
- f) organizzare e sostenere iniziative per lo sviluppo di programmi di educazione, formazione, ricerca nel campo della multidimensionalità della sofferenza umana;
- g) cooperare con coloro che, persone, gruppi, istituzioni, associazioni, ecc. fanno proprio l'obiettivo della prevenzione e della promozione e protezione della salute, senza pregiudiziali legate a motivi religiosi e di nazionalità.

Per l'attività di interesse generale prestata l'Organizzazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto Ministeriale. La loro individuazione è operata da parte del Consiglio Direttivo.

L'Associazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/17.

L'Organizzazione di Volontariato opera ordinariamente nel territorio della "Azienda ULSS 9-Scaligera" della Regione Veneto nei comuni di Affi, Bardolino, Brenzone sul Garda, Caprino Veronese, Castelnuovo del Garda, Costermano sul Garda, Cavaion Veronese, Ferrara di Monte Baldo, Lazise, Malcesine, Peschiera del Garda, Torri del Benaco, San Zeno di Montagna.

L'Organizzazione può operare anche nell'ambito delle ULSS limitrofe se e fino a quando nei loro territori non esistono Club Territoriali riuniti in altre Organizzazioni locali.

Art. 7

Collegamento con Associazioni di ambito più vasto

L'associazione aderisce all'A.R.C.A.T. Veneto (Associazione Regionale dei Club Alcolologici Territoriali – metodo Hudolin) e attraverso di questa all'A.I.C.A.T. (Associazione Italiana dei Club Alcolologici Territoriali) e a W.A.C.A.A.T. (Associazione Mondiale dei Club Alcolologici Territoriali).

Per il conseguimento degli stessi fini, l'Associazione collabora con altre analoghe Associazioni operanti nel territorio e può costituire con esse un Coordinamento.

Art. 8

Ammissione

Sono associati dell'Organizzazione tutte le persone fisiche che ne condividono le finalità e, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle.

L'ammissione all'Organizzazione è deliberata dal Consiglio Direttivo, su domanda dell'interessato, ratificata dall'Assemblea nella prima riunione utile. La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.

Il consiglio direttivo deve entro 30 giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla all'interessato.

L'aspirante associato può, entro 60 giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

L'ammissione è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

Art. 9

Diritti e Doveri degli Associati

Gli Associati dell'Organizzazione hanno il diritto di:

- . eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- . essere informati sulle attività dell'organizzazione e controllarne l'andamento;
- . votare in Assemblea dal momento dell'iscrizione nel libro degli associati purché in regola con il pagamento della quota associativa, se prevista;
- . prendere atto dell'ordine del giorno delle Assemblee, prendere visione del bilancio d'esercizio;
- . esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite dal successivo art.31;
- . denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 117/17 e s.m.i.;

Gli associati dell'Organizzazione hanno il dovere di:

- rispettare il seguente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- versare, se prevista, la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito.

La quota sociale è intransmissibile, non rivalutabile né rimborsabile.

Bartolotti

Racchi

Art. 10
Volontario e attività di volontariato

Il volontario svolge la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà. Tale attività non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinate o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'organizzazione. All'Associato volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfettario.

Art. 11
Perdita della qualifica di Associato

La qualità di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

L'associato può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. L'associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo statuto, può essere escluso dall'Organizzazione. L'esclusione è deliberata dall'assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato

Art. 12
Gli Organi Sociali

Sono organi dell'Organizzazione:

- a) L'Assemblea degli Associati;
- b) Il Consiglio Direttivo
- c) Il Presidente;
- d) Organo di Controllo, eventuale al verificarsi dei requisiti di cui all'art. 30 d.lgs. 117/17
- e) Organo di Revisione, eventuale al verificarsi dei requisiti di cui all'art. 31 d.lgs. 117/17

Tutte le cariche sociali sono gratuite

Art. 13
L'Assemblea

L'Assemblea Generale è composta da tutti gli Associati ed è l'organo sovrano.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione e, in sua assenza, dal vicepresidente.

Gli Associati possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. Non sono ammesse più di due deleghe per ciascun associato.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Delle riunioni dell'Assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'associazione, in libera visione a tutti gli associati.

Art. 14
Compiti dell'Assemblea

L'Assemblea:

- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- approva il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale;
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'organo di controllo;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Organizzazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Art. 15
Convocazione

L'Assemblea si riunisce almeno due volte l'anno per l'approvazione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo. Negli altri casi su convocazione del Presidente, anche su domanda motivata e altresì su richiesta firmata da almeno un decimo degli associati o quando il Consiglio Direttivo lo ritiene necessario.

La convocazione avviene mediante comunicazione scritta, contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora della prima e seconda convocazione, spedita almeno 15 giorni prima della data fissata per l'assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati e/o mediante avviso affisso nella sede dell'associazione e dei CAT.

Art. 16
Assemblea Ordinaria

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione, in un giorno diverso, qualunque sia numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti presenti.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i consiglieri non hanno diritto di voto.

Benjamin K. K.

Alu

Leoni

Art. 17
Assemblea Straordinaria

L'Assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'organizzazione con la presenza dei $\frac{3}{4}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con la presenza ed il voto favorevole dei $\frac{3}{4}$ degli associati.

Art. 18
Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'organizzazione e opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

Il Consiglio direttivo è convocato dal Presidente, in seduta ordinaria, almeno sei volte l'anno, oppure su richiesta della maggioranza dei suoi componenti.

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero dispari di minimo 3 a un massimo di 11 componenti eletti dall'Assemblea tra gli associati, per la durata di 3 anni e sono rieleggibili per 3 mandati.

Il numero dei componenti viene determinato dall'Assemblea convocata per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.

Nel caso in cui il Consiglio Direttivo è composto da soli 3 membri esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. La prima riunione del Consiglio Direttivo è convocata e presieduta dal componente più anziano per età, le successive dal Presidente.

Il presidente dell'Organizzazione è il Presidente del Consiglio Direttivo e insieme al vicepresidente viene nominato nella prima riunione del Consiglio Direttivo tra i suoi componenti.

Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per legge di pertinenza esclusiva dell'Assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti:

- amministra l'Organizzazione
- attua le deliberazioni dell'Assemblea
- predispone il bilancio di esercizio e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'Assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge,
- predispone tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio, compreso il bilancio preventivo,
- autorizza tutti gli atti e contratti, anche finanziari, inerenti o necessari allo svolgimento delle attività associative,
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza,
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel RUNTS,
- disciplina l'ammissione e l'esclusione degli associati,
- accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati.
- determina le eventuali quote associative annue per gli associati
- stabilisce eventuali contribuzioni della Associazione a favore dei soci per favorirne la partecipazione ad eventi attinenti lo scopo sociale

Delle riunioni del Consiglio Direttivo è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante ed è conservato presso la sede dell'associazione.

Art. 19
Il Presidente

Il Presidente rappresenta legalmente l'Organizzazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il presidente dell'Organizzazione è il Presidente del Consiglio Direttivo e insieme al vice-presidente viene nominato nella prima riunione del Consiglio Direttivo tra i suoi componenti.

Il presidente dura in carica quanto il consiglio direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti. Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, il presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo Presidente e del Consiglio Direttivo.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

Art. 20
Organo di Controllo

L'Organo di Controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017.

L'Organo di Controllo:

- . vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- . vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- . esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- . attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il componente dell'Organo di Controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere ai consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 21
Organo di Revisione Legale dei Conti

È nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 del D. Lgs. 117/2017. È formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

Bentini

dr

Leoni

Art. 22
Risorse economiche

Le risorse economiche dell'Organizzazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari (da accettare con il beneficio di inventario);
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi da convenzioni;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D. lgs. 117/2017

Art. 23
I Beni

I beni dell'Organizzazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili.

I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'Organizzazione e sono ad essa intestati.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'Organizzazione sono elencati nell' inventario, che è depositato presso la sede dell'Organizzazione e può essere consultato dagli associati.

Art. 24
Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio

L'Organizzazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D. Lgs. 117/7 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

Art. 25
Bilancio

Il bilancio di esercizio dell'Organizzazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno.

È redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e dalle relative norme di attuazione e conservazione

Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'Assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno.

Il bilancio preventivo è pure predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'Assemblea ordinaria entro il mese di dicembre.

Art. 26
Bilancio sociale

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D. Lgs. 117/17, l'Organizzazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

Art. 27
Convenzioni

Le convenzioni tra l'organizzazione di volontariato e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'Organizzazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del Presidente, presso la sede dell'Organizzazione

Art. 28
Personale retribuito

L'Organizzazione di Volontariato può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 33 del D. Lgs. 117/2017

Art. 29
Responsabilità ed assicurazione dei volontari

I volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortuni e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017

Art. 30
Responsabilità della Organizzazione

L'Organizzazione di Volontariato risponde con le proprie risorse economiche, dei danni causati per inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati

Art. 31
Assicurazione della Organizzazione

L'Organizzazione di Volontariato può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale della Organizzazione stessa.

Art. 32
Devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo edevoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore, secondo quanto previsto dall'art 9 del D. Lgs. 117/2017.

Benvenuto Fabrizio

M

Donna

Art. 33
Libri sociali

L'Organizzazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) Il libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- b) Il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio;
- c) Il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, dell'Organo di Controllo e degli altri organi sociali;
- d) Il registro dei volontari, tenuto a cura del Consiglio Direttivo.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'Organizzazione entro 30 giorni dalla data della richiesta formulata al Consiglio Direttivo

Art. 34
Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia di volontariato ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

Art. 35
Norme transitorie

A decorrere del termine di cui all'art. 104 del D. Lgs. 117/2017, in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo articolo ad opera dell'art. 5-sexies del D.L. n. 148/2017, la qualifica di onlus di diritto cessa di efficacia e trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X del D. Lgs. 117/2017.

L'acronimo ETS (Ente del Terzo Settore) potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nel rapporto con i terzi, negli atti della corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore

AGENZIA DELLE ENTRATE - DPTN UT RIVA DEL GARDA

INTERROGAZIONE ATTO NUMERO 491
ATTO PRIVATO SERIE 3
STIPULATO IL 26/11/2023 REGISTRATO IL 13/12/2023
NUMERO ELENCO ATTI/PACCO 3000491

RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE: 90007200232 ACAT BALDO-GARDA
ID. TELEMATICO: T2G23L000491000DD

ATTO ESENTE

SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'ATTO
N.ORD. COD.FISC.
1 - 90007200232

DATI DESCRITTIVI DELL'ATTO - NEGOZI

N.ORD.	PROGR.	DESCRIZIONE	
1	001	- E000 MODIFICHE STATUTARIE VARIE COMPRESSE LE TRASFORMAZIONI	
		VALORE DICHIARATO :	0,00
		DANTI CAUSA SOGGETTI:	1